

I principi e i criteri di reporting

La comunicazione agli stakeholder

eni è un'impresa integrata che si interfaccia costantemente con diverse tipologie di stakeholder. Il dialogo chiaro e trasparente con ciascuno di essi è un aspetto rilevante del modo di operare dell'azienda perché permette di instaurare uno scambio costruttivo di informazioni, nell'ottica della costruzione di un business sempre più solido e condiviso.

Una comunicazione efficiente implica la possibilità di accedere agevolmente all'informativa aziendale per tutti gli stakeholder. Il sistema **eni** è strutturato con una logica multicanale che prevede differenti livelli di approfondimento e differenti modalità comunicative per poter raggiungere in modo efficace, puntuale e immediato tutti gli stakeholder con i quali **eni** si interfaccia.

Gli strumenti di reporting

A testimonianza della progressiva integrazione della sostenibilità in tutti i processi aziendali, il **Bilancio Integrato** evidenzia le connessioni tra fattori economici, sociali, di governance e finanziari e i loro impatti sulle performance di lungo periodo. Il percorso verso la redazione di un Bilancio Integrato è iniziato nel 2010 dopo quattro anni di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità. Nel 2011, a seguito dell'inclusione nel Pilot Programme lanciato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC), **eni** ha proseguito il percorso di redazione di un Bilancio Integrato prevedendo nella Relazione Finanziaria Annuale modifiche sostanziali alla Relazione sulla gestione che hanno riguardato l'introduzione di nuove sezioni: sulle

strategie, sullo scenario di riferimento, sul modello di business integrato e sul modo di operare.

Inoltre al Bilancio Consolidato si affianca una sezione intitolata "Consolidato di Sostenibilità" che riporta tutti gli indicatori di sostenibilità di Gruppo.

A completamento del Bilancio Integrato, **eni for** rappresenta il nuovo documento del reporting di sostenibilità redatto su base annuale che risponde alle richieste dei principali stakeholder ed in particolare al Global Compact. Il presente documento descrive con chiarezza e trasparenza l'impegno a garantire il rispetto dei 10 Principi del Global Compact nelle azioni e nella definizione delle strategie aziendali oltre al contributo per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Nazioni Unite. I contenuti sono in linea con l'Advance Level del Differentiation Programme delle Nazioni Unite e con gli aspetti di sostenibilità addizionali previsti dalla Blueprint.

A livello Paese **eni** sta promuovendo presso le società controllate iniziative di rendicontazione locale su aspetti di sostenibilità come ad esempio i **Country Report**; a questi si aggiungono i Bilanci di Sostenibilità di alcune realtà che operano in particolare settori di business come settore elettrico o quello del gas. Il sito web **eni.com** contiene tutte le informazioni di sostenibilità: la descrizione dei principali progetti e la vista per settore di business delle performance secondo una modalità interattiva e con i necessari approfondimenti. La navigazione per area tematica permette una consultazione veloce delle

informazioni disponibili oltre alla possibilità di fare gli approfondimenti desiderati. Nel 2011 **eni** si è classificata terza nella quarta edizione della ricerca CSR Online Awards, primo studio approfondito in Europa sulla comunicazione online della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR).

I principi di riferimento

Le informazioni e le performance di sostenibilità contenute nel presente documento sono predisposte in conformità alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità, versione 3.1" del Global Reporting Initiative (GRI). Gli indicatori GRI rilevanti dell'ultimo triennio, sono illustrati nelle sezioni relative all'implementazione dei dieci principi del Global Compact. I principi che garantiscono qualità dell'informativa e dei dati di performance compresa la loro adeguata presentazione sono quelli di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza, così come definiti dal Global Reporting Initiative.

La rendicontazione GRI completa a supporto del livello di auto-dichiarazione A+ sarà disponibile sul sito **eni.com** nella sezione "I principi e i criteri di reporting".

L'analisi di materialità

Con riferimento alla trattazione dei temi sono stati seguiti i principi di materialità, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza.

La materialità degli argomenti illustrati è frutto di un'analisi condotta dalla funzione Sostenibilità corporate e dalle diverse direzioni

aziendali che hanno partecipato al processo di redazione del presente documento. Il livello di interesse e la significatività esterna degli argomenti derivano dal contesto nel quale **eni** opera, dall'evoluzione delle tendenze che caratterizzano non solo il settore energetico ma anche l'intero panorama internazionale e dagli impegni assunti da **eni** a livello internazionale.

Gli stakeholder considerati nella definizione della materialità comprendono agenzie di rating, istituzioni, governi, associazioni internazionali, ONG, persone di **eni** (per informazioni aggiuntive si veda il paragrafo "Il coinvolgimento degli stakeholder"). Il livello di significatività interno delle tematiche di sostenibilità è, invece, determinato sulla base dell'analisi della strategia di breve e lungo termine, osservata anche alla luce della performance di sostenibilità relativa all'anno di rendicontazione. I risultati che emergono dal confronto fra le aspettative esterne e interne vengono infine rivalutate dai senior manager deputati alla definizione dei temi materiali, presentati pubblicamente.

La significatività degli argomenti e delle iniziative presentate è stata valutata, anche rispetto a:

- Obiettivi di Sviluppo del Millennio;
- elementi fondanti del reporting sul decimo principio emesso da

Transparency International e Global Compact nel 2009;

- l'iniziativa dell'ONU "Sustainable Energy for all".

Il documento espone gli impegni e le responsabilità di lungo termine assunti da **eni** nei confronti dei key stakeholder, con particolare riguardo alle aspettative e al fabbisogno informativo dei Paesi ospiti e del Global Compact.

Il contesto di sostenibilità è presentato attraverso la descrizione delle principali iniziative di sostenibilità condotte dall'azienda nel 2011 e negli esercizi precedenti e l'analisi di informative e dati di carattere socio-economico dei Paesi produttori, desunte da autorevoli fonti esterne quali International Energy Agency (IEA), World Bank, United Nation Development Programme (UNDP). Il documento riporta anche le informative previste da "The Blueprint for Corporate Sustainability Leadership" pubblicate nel 2010 dallo United Nations Global Compact Office con particolare riferimento a: (i) l'implementazione dei dieci principi del Global Compact rispetto al contesto di operatività; (ii) le azioni condotte da **eni** nel sostenere gli obiettivi e i temi ritenuti strategici per lo sviluppo sostenibile dalle Nazioni Unite; (iii) l'adesione di **eni**

ad iniziative condotte dal Global Compact sia a livello locale che globale.

Il dominio di consolidamento

Il perimetro di consolidamento dei dati relativi all'azienda è lo stesso utilizzato per la redazione della sezione "Consolidato di Sostenibilità 2011" incluso nella Relazione Finanziaria Annuale 2011.

Il processo di verifica

Il documento è soggetto ad un processo di verifica da un auditor indipendente, che ha condotto le attività di revisione secondo i principi e le raccomandazioni contenute nell'"International Standards on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information" ("ISAE3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board. Nelle pagine seguenti si riporta una tabella di corrispondenza in cui sono indicate le pagine del presente documento e della Relazione Finanziaria Annuale dove sono riportate le informative previste dall'Advanced Differentiation Programme e gli indicatori previste dalle "Sustainability Reporting Guidelines" versione 3.1 definite nel 2011 dal GRI - Global Reporting Initiative.